



CONFINDUSTRIA BERGAMO

EVENTI, CONVEGNI E SEMINARI

News

26 Maggio 2017

Grazie ad Afil attratti sul sistema produttivo lombardo 100 milioni di euro

Per info

Ammontano a 100 milioni di euro le risorse attratte sul sistema produttivo regionale da AFIL – Associazione Fabbrica Intelligente Lombardia, che rappresenta la punta più avanzata della manifattura digitale e adattativa, della circular economy e dei processi produttivi innovativi. Sui progetti di AFIL, uno dei nove cluster riconosciuti ufficialmente da Regione Lombardia, è stato fatto il punto in occasione dell'Assemblea di ieri, svoltasi nella sede dell'Unione degli Industriali di Varese. Un'assise che ha raccolto la punta avanzata del sistema imprenditoriale lombardo legato all'industria 4.0. Sono 131 le imprese che aderiscono ad AFIL, a cui si affiancano anche 13 enti di ricerca e università e 10 associazioni territoriali tra cui Confindustria Bergamo, e di categoria del Sistema Confindustria. "Il cluster Lombardo della Fabbrica Intelligente ha consolidato il suo ruolo di protagonista come motore di nuove iniziative, tramite la promozione di network tra imprese, università e Regione Lombardia - ha sottolineato il presidente di Afil Stefano Scaglia - e grazie alle iniziative di AFIL hanno preso le mosse collaborazioni tra imprese e centri di ricerca, joint-venture, progetti finanziati. Con Regione Lombardia e AFIL le imprese lombarde stanno aumentando la loro capacità di proposta e di influenza ai tavoli di Bruxelles". Fino ad oggi i progetti di ricerca e innovazione finanziati dei soci hanno un valore di 29 milioni di euro. Si aggiungono 2,5 milioni non ancora ufficialmente assegnati, ma destinati alle imprese lombarde, all'interno del bando Interregionale Manunet, che AFIL è riuscita a mobilitare insieme a Confindustria Lombardia e ITIA-CNR, per il sostegno di iniziative trans-nazionali di innovazione nel settore del manifatturiero avanzato. Di 4 milioni è, invece il valore dei progetti di policy making nei quali AFIL è coinvolta direttamente con Regione Lombardia. Di questi, la quota di progetto assegnata ad AFIL è di 300 mila euro. Infine ci sono progetti di cooperazione legati a Interreg e Horizon 2020 in cui è direttamente coinvolto il cluster lombardo per un valore di 16 milioni di euro, 900mila dei quali sono assegnati esclusivamente ad AFIL. E inoltre i 50 milioni di euro di investimenti (pubblici e privati) previsti per il filone "De and Re-Manufacturing" all'interno dell'iniziativa europea Vanguard, di cui AFIL è coordinatore europeo. In questo contesto, la strategia di cooperazione tra varie realtà regionali del continente ha come obiettivo l'introduzione di processi e tecnologie sostenibili ed efficienti, che favoriscano l'inserimento delle PMI nelle nuove catene del valore europee.

A cura dell'Area Comunicazione e Media Relations